



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

INDIRIZZI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO 0-6 A PARTIRE DALL'A.S. 2021/22

Premesso che:

- A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 45 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative, in materia di "Assistenza scolastica", indicate nell'articolo 42 dello stesso D.P.R. n. 616, funzioni che devono essere svolte secondo le modalità, previste da apposite leggi regionali;
- Il D.leg. 65 del 13.04.2017 ha istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- Tale Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;

Considerato che Il Comune di Ospitaletto

- con il Regolamento comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 17.01.2020, ha istituito il Servizio 0-6;
- intende con il Sistema 0-6 perseguire le finalità di:
 - Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
 - Ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali promuovendo la piena inclusione di tutti i bambini e rispettando e accogliendo tutte le forme di diversità;
 - Sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie;
 - Favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei bambini;
 - Promuovere la qualità dell'offerta educativa anche attraverso la qualificazione universitaria (è istituita una Laurea in Scienze dell'educazione a indirizzo specifico) del personale educativo e docente, la formazione in servizio e il coordinamento pedagogico;
 - Agevolare la frequenza dei servizi educativi;

Riscontrato che

- i servizi della fascia 0-6 devono necessariamente tenere conto dell'andamento demografico, e devono essere fortemente integrati;
- per la presenza della scuola dell'Infanzia Statale, la scuola dell'Infanzia comunale si caratterizza come un servizio ad essa complementare, mentre il servizio del nido può trovare sul territorio una pluralità d'offerta che il Comune intende valorizzare anche per mezzo di convenzioni, che garantiscano ai genitori la libertà di scelta e l'aumento dei posti disponibili a parità di condizioni economiche;
- l'andamento demografico degli ultimi 10 anni, come si evince dalla Tabella allegata, dimostra un calo di nascite passando dai n.184 nati nel 2010 ai n. 116 del 2020;
- che l'Istituto comprensivo con email del 13.01.2021 pg 1764 ha dichiarato che, in situazione di normalità, quindi senza l'esigenza sanitaria da Covid 19, la capienza della scuola dell'infanzia statale sarebbe di 312 alunni su 12 sezioni;

Dato atto che

- Con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 09.08.2019 è stato attivato dal giorno 1 settembre 2019 il servizio scolastico della scuola dell'infanzia "Chizzolini", sezione primavera e Nido "Il Guscio" con gestione diretta, e con atto rep. n. 4/2019 S.C., registrato a Brescia il 19.09.2019 al n. 13831 serie 1T è stato disposto il subentro nel contratto rinegoziato dalla società Ospitaletto Servizi S.r.l. con la cooperativa Tempo Libero per proseguire nel rapporto contrattuale;

- A seguito della sospensione e della conseguente ripresa dell'attività di gestione del servizio 0-6 per l'emergenza sanitaria da Coronavirus-19, il contratto in essere con la cooperativa Tempo Libero, in forza del verbale di ripresa dell'attività pg 0013931 del 10.09.2020, scadrà il 9.03.2021;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n 1 del 17.01.2020 è stato approvato il Regolamento per i servizi comunali 0-6;

Riscontrato che si rende necessario, prima della predetta data del 9.03.2021 procedere all'indizione di una gara pubblica per la gestione del servizio comunale 0-6;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

formula i seguenti indirizzi ai fini della gestione del Servizio 0-6

1. Si intende garantire il diritto di frequentare la scuola dell'infanzia, per tutti i bambini che ne abbiano diritto, con il sistema integrato dello 0-6 che vede sul territorio la presenza sia dell'Istituto Comprensivo Scolastico di Ospitaletto, con l'offerta educativa della scuola dell'infanzia statale "Tovini", presente con due plessi scolastici distinti, via IV novembre e via Serlini, sia della scuola dell'infanzia comunale "V. Chizzolini" ad integrazione ed in funzione complementare alla scuola statale per la copertura di tutti i posti degli aventi diritto;
2. In virtù del principio, su esposto, di funzione integrativa e complementare della scuola dell'infanzia comunale, non si intende compromettere o ridurre il numero di sezioni della scuola dell'infanzia statale, per cui negli anni scolastici a partire dal 2022_23 verrà predisposta una graduatoria unica per l'inserimento sia alla scuola dell'infanzia statale che per quella comunale, laddove i posti della scuola dell'infanzia comunale saranno ad integrazione di quelli statali;
3. In considerazione della graduatoria unica, dell'andamento anagrafico dei nati, del citato criterio di integrazione del servizio comunale con quello statale, dell'evolversi della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, dall'a.s. 2022/23 la scuola dell'infanzia comunale potrebbe essere funzionare esclusivamente per garantire la fine del percorso educativo dell'infanzia ai bambini già iscritti, senza attivazione di nuove sezioni, o con attivazione di un numero di sezioni proporzionale al numero dei bambini che restano esclusi dall'offerta educativa dell'infanzia statale;
4. Di proseguire l'attività educativa, in via esclusiva, della Sezione Primavera, ai sensi dell'art 2, c.2 del Regolamento comunale dei Servizi 0-6, per un numero di posti pari a n. 16 e che la prima sezione sarà aperta anche con solo 8 richieste in possesso dei requisiti necessari, mentre la seconda sezione con il raggiungimento di un numero di 16 richieste in possesso dei requisiti necessari;
5. Di proseguire nell'attività educativa del servizio nido Comunale il "Guscio" che garantisce l'accesso ai bambini dai 9 mesi ai 3 anni o comunque fino al momento in cui maturi il diritto di ammissione alla scuola dell'infanzia per la capienza attualmente autorizzata di n. 32, con eventuale integrazione del numero massimo previsto dalla normativa regionale, del +20%, qualora i posti disponibili non fossero sufficienti per ammettere tutti i bambini in graduatoria, tenuto conto, anche, dell'evolversi della situazione di emergenza sanitaria da Covid 19;
6. Di confermare la volontà di offrire una maggiore capienza di posti di asilo nido avvalendosi del principio di sussidiarietà orizzontale con le realtà presenti sul territorio e quindi continuare con la convenzione con l'asilo nido "La carica dei Bebé", al fine di garantire un'effettiva e concreta libertà di scelta da parte delle famiglie, promuovere politiche di conciliazione dei tempi lavoro con i tempi per la famiglia, favorendo l'occupazione femminile ed abbattere la lista d'attesa del nido comunale, da stipulare con apposito e separato successivo provvedimento al termine delle iscrizioni, per poter monitorare la situazione delle richieste da parte degli utenti;
7. Di promuovere un sempre maggiore interesse nei confronti delle procedure organizzativo-gestionali, funzionali e pedagogico-educative del servizio 0-6, ponendo l'attenzione sulla necessità della qualità di standard strutturali e organizzativi di questi servizi, in modo da erogare prestazioni sempre più rispondenti non solo ai mutamenti economico-sociali, culturali e politici del contesto di vita, ma anche ai bisogni dei bambini e delle famiglie che ne usufruiscono;
8. Di promuovere, quindi,
 - Il ruolo dell'organizzazione degli spazi e dei tempi del servizio nello sviluppo del bambino;

- Il valore di una professionalità educativa sempre più qualificata e attenta non solo a rispondere ai bisogni del bambino, ma anche a quelli dei loro genitori;
- L'importanza di un progetto educativo elaborato in funzione dei bisogni dell'utenza e di tutti gli attori sociali che con esso interagiscono;
- La funzione di coordinamento pedagogico e di supervisione educativa effettuata anche attraverso organismi accreditati a livello nazionale.

9. Di promuovere servizi integrativi previsti dall'art. 5 della L. 285/1997 quali:

- ☐ Spazio gioco per bambini (in età di massima da 18 a 36 mesi) servizi dove i bambini sono accolti al mattino o al pomeriggio, per un tempo massimo di cinque ore con accoglienza articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell'utenza, mentre non viene erogato il servizio di mensa e non è previsto il riposo pomeridiano
- ☐ Centro per bambini e famiglie servizi nei quali si accolgono i bambini di età compresa fra 0 a 3 anni, insieme ai loro genitori o ad altri adulti accompagnatori.

10. Di trovare una forma di gestione, almeno triennale, che riesca a coordinare l'aspetto gestionale qualitativo su indicato con quello del mantenimento dei costi attuali di gestione;

11. Di confermare, per la frequenza del Nido, le fasce tariffarie graduate in base all'ISEE con la facoltà di un adeguamento in base all'aumento dell'indice ISTAT e nei limiti consentiti per mantenere l'accesso alla misura nidi gratis o analoga misura che dovesse essere disposta a cui fin d'ora si esprime l'intendimento di aderire.